

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 408

DEL 5/6/2018

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 119 del 09.03.2018**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determina a contrarre: sistema unico regionale di registrazione delle vaccinazioni: migrazione della base dati (CIG Z2E23B4469).



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Decreto D.G. Welfare del 28 aprile 2016 n. 3682, ad oggetto "Organizzazione dell'offerta vaccinale alla luce della L.R. n. 23/2015", Regione Lombardia ha assegnato alle ASST, dal 1° gennaio 2017, l'erogazione delle vaccinazioni ed alle ATS la governance del processo di offerta;
- con successivo Decreto D.G. Welfare n. 10534 del 04/09/2017 è stato istituito il Tavolo Tecnico delle vaccinazioni per l'aggiornamento operativo ed il monitoraggio delle attività vaccinazioni, composto da referenti dell'attività vaccinale indicati dalle ATS e dalle ASST e coordinato dalla U.O. Prevenzione - DG Welfare;
- è stato, inoltre, istituito il Tavolo Tecnico tra ATS di Brescia e ASST degli Spedali Civili di Brescia, ASST del Garda e ASST della Franciacorta per il monitoraggio del Piano di Lavoro per la continuità dell'offerta vaccinale;

Premesso, altresì, che la D.G.R. n. X/7600 del 20/12/2017 (Regole 2018), al capitolo 3.18.3 Vaccinazioni prevede l'implementazione di un Sistema unico Regionale di registrazione delle vaccinazioni, al fine di consentire a tutti gli attori del processo (ATS, ASST, D.G. Welfare) una visione unitaria, nel rispetto dei diversi livelli di competenza;

Dato atto che:

- al fine di consentire l'utilizzo del nuovo sistema da parte delle ASST e delle ATS è necessario che il nuovo gestionale regionale venga popolato con tutti i dati vaccinali registrati nei diversi software aziendali, attraverso la migrazione secondo uno specifico tracciato record;
- per quanto sopra, risulta necessario affidare alla software house titolare del contratto relativo alla gestione dell'applicativo dedicato all'attività vaccinale dell'ATS di Brescia, applicativo in uso anche alle ASST del territorio, il servizio di migrazione dati dall'attuale gestionale "Vaccinazioni Web", verso il nuovo software regionale, (SIAVR);

Dato atto, altresì, che:

- l'applicativo di cui sopra è gestito dalla Ditta Dedalus S.p.a., giusto Decreto D.G. n. 126 del 03/03/2017, che ha formalizzato l'affidamento per il periodo 01/01/2017 - 31/12/2017, per un valore di € 63.538,70 (IVA compresa);
- è in fase di aggiudicazione l'appalto, condotto ai sensi di quanto definito dall'art. 63, comma 2, lettera a), punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016 in aggregazione con l'ATS dell'Insubria (capofila) - alla quale è stata conferita delega con Decreto D.G. n. 12 del 11/01/2018 - relativo al servizio di manutenzione degli applicativi gestionali, tra i quali quello in argomento, che definirà quale scadenza contrattuale il 31/12/2019;

Considerato quanto sopra premesso e che il valore del servizio è stato quantificato in € 13.000,00.= (I.V.A. esclusa), la procedura verrà affidata con le forme definite dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 2 lettera, a) (affidamento diretto);

Considerato, altresì, che i costi derivanti dall'affidamento del servizio vanno suddivisi, in quota uguale, tra l'ATS di Brescia e le tre ASST del territorio;

Precisato che:

- la procedura verrà gestita interamente con la Piattaforma telematica Sintel;
- al termine delle operazioni, l'affidamento verrà formalizzato con apposito atto di aggiudicazione, con il quale verrà assunto il corretto impegno di spesa;

Atteso che non sono presenti convenzioni attive ARCA/CONSIP relative alle forniture in argomento;



Atteso, altresì, che con il presente atto si provvede all'approvazione della lettera di Invito, Allegato "A", composto da n. 24 pagine e dell'Allegato "B", Avviso di Avvio della procedura, composto da n. 2 pagine;

Precisato che è stato pubblicato l'avviso preventivo per la trasparenza ex ante;

Richiamate le seguenti note:

- comunicazione e-mail di Regione Lombardia (acquisita agli atti ATS con prot. gen. n. 0048998/18 del 15/05/2018), con la quale l'Amministrazione Regionale indica alle ATS/ASST il percorso da seguire in ordine all'attività di migrazione dati verso il nuovo gestionale regionale;
- prot. gen. ATS n. 0050089 del 18/05/2018, con la quale il Direttore del Servizio Medicina Preventiva comunica alle ASST del territorio la stima dei costi relativi all'affidamento del servizio in oggetto e conferma che gli oneri verranno ripartiti in quattro parti (ATS + ASST);
- accettazione della proposta di suddivisione dei costi dell'ASST della Franciacorta, acquisita agli atti ATS prot. gen. n. 0005042 del 18/05/2018;
- accettazione della proposta di suddivisione dei costi dell'ASST del Garda, acquisita agli atti ATS, prot. gen. n. 0050866 del 21/05/2018;

Atteso che si è ancora in attesa di formale accettazione della suddivisione dei costi da parte di ASST degli Spedali Civili di Brescia;

Accertata la conformità con il regolamento Aziendale disciplinante le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria approvato con Decreto D.G. ATS n. 714 del 15.12.2017;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di approvare la presente determinazione a contrarre con riferimento all'affidamento di quanto in oggetto, per un valore stimato in € 13.000,00.= (I.V.A. esclusa);
- b) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la lettera di invito Allegato "A" (composto da n. 24 pagine);
- c) di approvare l'Avviso, Allegato "B" al presente atto, composto da n. 2 pagine, che verrà pubblicato, per un minimo di 15 giorni, sul sito dell'ATS di Brescia;
- d) di dare atto gli oneri derivanti dal presente atto, quantificati in circa € 15.860,00 (IVA compresa), in attesa che Regione Lombardia disponga l'assegnazione di uno specifico finanziamento, come indicato nella citata nota prot. gen. n. 0048998/18, verranno registrati al conto 45.03.310 "Manutenzioni hardware e software" al pds. n- 1506/2018;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- f) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi



AGENZIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA

Servizio di Migrazione dati dall'attuale applicativo Vaccinazioni WEB, verso il nuovo applicativo regionale (SIAVR)

CIG: Z2E23B4469

Stazione Appaltante

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sez. I: Disciplinare di gara;

Sez. II: Capitolato Speciale di gara.

Sez. III Capitolato Tecnico

SEZIONE I.

Disciplinare di gara

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO, DURATA E VALORE

Oggetto del presente appalto è il servizio di migrazione dati dall'attuale applicativo relativo alla gestione delle Vaccinazioni in uso presso: ATS Brescia, ASST Spedali Civili di Brescia, ASST del Garda e ASST della Franciacorta, verso il nuovo applicativo software centralizzato SIAVR (Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale Regionale), in fase di implementazione.

Valore a base d'asta: € 13.000,00 (IVA esclusa).

Art. 2 COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi de dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi della sicurezza derivanti da interferenze" sono pari ad 0 Euro (zero/00).

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nella Dichiarazione di Offerta Economica i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo.

Art. 3 PATTO DI INTEGRITA'

Con D.G.R. 1299 del 30/01/2014 è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r. n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.

Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. l.r. n. 30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara.

Una copia del patto di integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il patto di integrità in materia di contratti pubblici costituirà parte integrante e sostanziale del Contratto.

Il concorrente esprime l'impegno a non porre in essere comportamenti in violazione a quanto disposto dal Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali, prende, altresì, atto che la violazione del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali comporta:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, se richiesta, ovvero qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;

Allegato A

b) la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione del diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs 104/2010. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

c) l'Amministrazione aggiudicatrice segnala l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti all'art.2 del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali. e tiene conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06.

Art. 4 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà possedere i requisiti prescritti nei documenti di gara, e segnatamente:

Situazione giuridica

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara.

ART. 5 SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione 'Registrazione' >> "Registrazione all'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (ARCA) >> Registrazione Imprese" ed in seguito, eventualmente, a qualificarsi per la categoria merceologica **72000000-5 Servizi informatici per l'Ente ATS di Brescia**.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio costituendo è sufficiente la Registrazione a Sintel della capogruppo mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del R.T.I. o del Consorzio. Peraltro, l'operatore già registrato che intenda presentare offerta quale mandataria designata di un R.T.I. o Consorzio deve effettuare una nuova Registrazione (ad hoc) all'interno della quale vengono individuati gli operatori mandanti.

Le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica tra cui la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura, sono contenute all'Allegato E, facente parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

ART. 6 RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare, del Capitolato Tecnico e degli altri documenti di gara, i concorrenti possono trasmettere tali comunicazioni di richiesta, in lingua italiana, ad ATS DI BRESCIA per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma

Allegato A

Sintel, entro il perentorio termine indicato nel bando di gara (**ore 12:00** -----
-----).

Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel "Comunicazioni della procedura"; in caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, ATS di Brescia non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo a mezzo email.

Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate in formato elettronico sul sito internet www.ats-brescia.it e su Sintel.

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Art. 7 OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ATS DI BRESCIA, nelle modalità di seguito descritte, entro e non oltre il **termine perentorio indicato nel bando di gara: ore 12:00 del giorno** ----- pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura.

L'offerta, come meglio stabilito nei successivi paragrafi, è costituita dalla documentazione in formato elettronico, da presentarsi mediante l'utilizzo del (e la sottomissione al) Sistema SINTEL, con le modalità ivi stabilite; tutto entro il termine perentorio sopra stabilito.

La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Sistema dovrà avvenire, collegandosi al sito internet <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/>, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto.

A corredo dell'offerta è richiesta, a pena di esclusione, la sottomissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

- **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato Modello A1:** modello offerta (da compilare su carta intestata della ditta); regolarizzato ai fini dell'imposta sul bollo di € 16.00 da applicare, su un foglio che contenga il nome della procedura ed i riferimenti dell'operatore economico (denominazione e ragione sociale) e allegato nell'apposito spazio previsto nella procedura Sintel;
- **Allegato M 115 Modello B:** accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale;
- **Allegato M 119 Modello C:** dichiarazione sostitutiva;
- **Allegato Modello D:** progetto tecnico

ART. 8 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono attraverso Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dichiarato nella fase di Registrazione al Sistema.

Tali predette comunicazioni, peraltro, sono replicate - al solo fine ricognitivo - mediante il Sistema e attraverso l'apposita area "Comunicazioni della procedura" riservata a ciascun singolo concorrente; nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità ATS di Brescia Servizio Risorse Strumentali

prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di inviare le comunicazioni ai concorrenti anche solo a mezzo fax.

ART. 9 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dalla legge n. 241/1990.

Qualora il concorrente ritenga che, in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo o costi che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, lo stesso dovrà produrre, idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma digitale e le ulteriori modalità di cui alle Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere tassativamente indicati con congrua motivazione i punti delle giustificazioni dell'Offerta costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa.

Nel caso in cui le giustificazioni dell'Offerta fossero richieste dalla Stazione Appaltante ex 97 del D.Lgs 50/2016, dovrà essere fornita in occasione della trasmissione di detta documentazione. Gli elementi contenuti nelle dichiarazioni di segretezza saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante al fine di valutare le richieste di accesso agli atti.

In assenza di dette indicazioni o in presenza di indicazioni prive delle specifiche sopra richieste ai fini della loro formulazione, la Stazione Appaltante consentirà gli eventuali accessi richiesti senza nulla richiedere ulteriormente.

Con riferimento alla dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 richiesta corre l'obbligo segnalare che la stessa viene resa dal dichiarante nella consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R. 445/2006. Con specifico riferimento all'art. 76 citato si ricorda che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

ART. 10 STIPULA DEL CONTRATTO

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D. Lgs. 50/2016 mediante scrittura privata, con firma digitale.

Ciascuna ATS stipulerà i propri contratti: tutte le spese di registrazione sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 11 GARANZIE

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2006.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016.

La fideiussione originale in formato elettronico (documento informatico) dovrà possedere i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione:

- essere prestata in favore dell'ATS di Brescia, pertanto, dovranno espressamente risultare quali beneficiarie della stessa;
- essere sottoscritta con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta dell'ATS ;
- prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto;
- avere una durata almeno pari a tutta la durata del Contratto . Anche qualora l'Istituto o Società garante emetta la cauzione definitiva sulla base del D.M. 12 marzo 2004, n. 123, peraltro emanato in materia di lavori pubblici, il testo della garanzia (condizioni generali o condizioni particolari) dovrà necessariamente contenere le prescrizioni sopra stabilite. L'importo della cauzione definitiva – come sopra determinato – è ridotto nei casi ove previsti:
 - del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000;
 - del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
 - del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, per i concorrenti in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e dei servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
 - del 15% per i concorrenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067 , così come previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le riduzioni di cui sopra sono cumulabili e la percentuale totale di riduzione è data dalla sommatoria delle singole percentuali indicate per ciascuna possibilità prevista di riduzione (es. il possesso di certificazione di sistema di qualità serie EN ISO 9000 e di certificazione ambientale serie UNI EN ISO 14001 comporta una riduzione

complessiva dell'importo dovuto per la cauzione definitiva dell' 80%);
- del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione di modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001 o di certificazione social accountability 8000 o di sistema di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori o di certificazione OHSAS 18001 o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o di UNI CEI 11352 riguardante la certificazione dell'operatività di qualità di ESC per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni;

Per fruire di tali benefici, il concorrente dovrà produrre le certificazioni di qualità conforme alle suddette norme in originale formato elettronico ovvero in copia (scannerizzata) corredata dalla dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 DPR n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

Si precisa inoltre che, in caso di R.T.I. e/o Consorzio ordinario, l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione ed in misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia impossibilitato a fornire la cauzione definitiva, di cui al presente paragrafo, in formato elettronico, lo stesso potrà presentare cauzione originale in formato cartaceo. In tale caso la cauzione definitiva dovrà comunque contenere tutte le prescrizioni e le clausole sopra descritte.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Elena Soardi – Direttore del Servizio Risorse Strumentali dell'ATS di Brescia: Tel. n. 030/3838245 fax 030/3838360-serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it



SEZIONE II

Capitolato speciale di gara

Servizio di Migrazione dati dall'attuale applicativo Vaccinazioni WEB, verso il nuovo applicativo regionale (SIAVR)

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO, VALORE E DURATA

Oggetto del presente appalto è il servizio di migrazione dati dall'attuale applicativo relativo alla gestione delle Vaccinazioni in uso presso: ATS Brescia, ASST Spedali Civili di Brescia, ASST del Garda e ASST della Franciacorta, verso il nuovo applicativo software centralizzato SIAVR (Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale Regionale), in fase di implementazione.

Valore a base d'asta: € 13.000,00 (IVA esclusa).

La SA, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016, la facoltà di prorogare la durata del contratto stipulato alle medesime condizioni economiche contrattuali per un periodo 180 giorni o per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non si sia potuto procedere ad individuare il nuovo aggiudicatario per il periodo successivo, oppure in attesa dell'attivazione di una Convenzione regionale/nazionale.

Il rapporto contrattuale avrà decorrenza dalla data di aggiudicazione del servizio; il fornitore dovrà garantire la completa realizzazione dell'attività entro 30 giorni solari consecutivi dalla comunicazione formale da parte di ATS di Brescia dell'affidamento dell'appalto.

ART. 2 DIVIETO DI RITARDARE O SOSPENDERE IL CONTRATTO

L'Appaltatore non può ritardare o sospendere lo svolgimento dell'esecuzione del contratto con sua decisione, unilaterale, in nessun caso. Il ritardo o la sospensione dell'esecuzione per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore, qualora lo stesso, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'amministrazione a mezzo fax seguito da raccomandata R.R., non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 3 FATTURAZIONE

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi, 15
25124 - BRESCIA
Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua"*.

Allegato A

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione e dovranno essere presentate corredate dall'elenco nominativo delle persone effettivamente impiegate nel servizio.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) - in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

Allegato A

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:

data e numero d'ordine d'acquisto;

data e numero DDT per i beni;

totale documento;

codice fiscale del cedente;

in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è **atsbs**;

ART. 4 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale ai sensi dell'art. 1456 del c.c. e dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con Raccomandata o mediante P.E.C., nei seguenti casi:

- abbandono dell'appalto, anche parziale, salvo che per causa di forza maggiore;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio;
- cessione in subappalto non autorizzata;
- deposito avverso l'aggiudicatario di ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra Legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero la designazione di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della aggiudicatario;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- violazioni a norme e principi del Codice Comportamentale dell'ATS, del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici, del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e dei Codici di comportamento adottati da ciascuna ATS;
- mancato rispetto per tutta la durata contrattuale delle previsioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.L.gs. 165/2001 e s.m.i.
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio incapacità giuridica o inidoneità all'esecuzione del servizio);
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'aggiudicatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dalle ATS);
- inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di 4 penali;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 c. 9 – bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..
- qualora sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- qualora sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi Antimafia e delle relative misure di prevenzione ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della garanzia fideiussoria oltre al risarcimento dei danni derivanti dalla maggior spesa dovuta alla necessità di affidare il servizio ad altro operatore economico. In tal caso l'ATS si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente Capitolato. Resterà a

Allegato A

carico dell'aggiudicatario inadempiente ogni onere o danno comunque derivante all'ATS a causa dell'inadempienza.

In caso di risoluzione del contratto, verrà liquidato il corrispettivo per i servizi regolarmente effettuati fino al giorno della cessazione dell'appalto. La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi sopra menzionati la risoluzione si verificherà quando l'ATS provvederà a comunicare all'aggiudicatario in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

ART. 4.1 RISOLUZIONE DI DIRITTO

1. Il contratto stipulato in relazione all'affidamento del servizio disciplinato dal presente capitolato, può, altresì essere risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

a) in caso di abbandono dell'appalto, anche parzialmente, salvo che per causa di forza maggiore;

b) in caso di ripetuta violazione della clausole contrattuali.

2. L'ente, pertanto, al verificarsi di una delle suindicate circostanze, avrà diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di risolvere il rapporto tramite invio di raccomandata con avviso di ricevimento/PEC

In tali casi si provvederà all'incameramento della garanzia fideiussoria.

Qualora nel corso di un anno l'ATS dovesse accertare n. 5 non conformità, opererà l'automatica rescissione del contratto. La risoluzione del contratto comporterà il risarcimento degli eventuali danni patrimoniali e non derivati all'ATS per l'inadempimento degli obblighi assunti dalla ditta aggiudicataria.

ART. 5 RECESSO UNILATERALE

L'ATS ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R o mediante P.E.C., nei seguenti casi:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia di competenza e modalità di esecuzione del contratto oggetto del presente Capitolato da parte dell'ATS;
- mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività (compresa la riorganizzazione ATS);
- attivazione durante la vigenza del rapporto contrattuale di una convenzione CONSIP o dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti SPA avente ad oggetto il servizio disciplinato dal presente capitolato;
- qualora durante la vigenza del rapporto contrattuale l'ANAC dovesse pubblicare prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- motivi di interesse pubblico;
- Internalizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Allegato A

In caso di recesso da parte dell'ATS l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni effettuate, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C..

L'ATS ha altresì diritto di recedere unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da comunicarsi alla ditta con lettera raccomandata A/R – PEC qualora, durante la vigenza del rapporto contrattuale, fosse attiva una convenzione stipulata dalle Centrali di Committenza nazionali (CONSIP) o regionali (Agenzia Regionale Centrale Acquisti) avente ad oggetto il Servizio oggetto del presente capitolato.

ART. 6 –PENALI

Per ogni giorno di ritardo, non imputabile a causa di forza maggiore o ad attività/ritardi di ATS Brescia o di Regione Lombardia, verrà applicata una penale pari ad € 50,00/giorno di ritardo.

Si precisa che l'applicazione di penali sarà preceduta da formale contestazione da parte della ATS a cui la ditta potrà trasmettere controdeduzioni nel termine di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione che verrà effettuata dalla ATS a mezzo PEC. Tali controdeduzioni saranno valutate discrezionalmente dalle ATS.

Qualora, a giudizio delle ATS, le deduzioni non siano ritenute accoglibili o pervengano oltre il suddetto termine di 5 giorni, saranno applicate all'appaltatore le penali indicate.

Alla concorrenza di un valore, determinato dall'applicazione delle penali, pari ad € 3.000,00, la S.A. potrà procedere alla risoluzione per inadempimento

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dall'aggiudicatario saranno utilizzati dall'ATS Val Padana e dalle ATS aggregate, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati ed eventualmente utilizzati per altre procedure di gara. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara. L'interessato gode dei diritti previsti dalle normative vigenti, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Elena Soardi – Direttore del Servizio Risorse Strumentali dell'ATS di Brescia: Tel. n. 030/3838245 fax 030/3838360-approvvigionamenti@ats-brescia.it

ART. 9 FORO COMPETENTE

Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale Foro competente per qualsiasi controversia o contestazione esclusivamente il Foro avente sede nel territorio di competenza di ciascuna delle ATS aggregate per il presente appalto, escludendo espressamente la competenza di altri Fori.

Allegato A

Nelle more di un eventuale giudizio, l'aggiudicatario non potrà sospendere la fornitura; in caso contrario l'ATS avrà facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, riservandosi in ogni caso la facoltà di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 10 NORME FINALI

Il servizio dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato e da tutti gli atti di gara. Per quanto non previsto negli atti di gara si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti. In ogni caso sono fatte salve tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in ottemperanza a disposizioni di legge che dovessero intervenire sia prima dell'aggiudicazione che nel corso del contratto.

Capitolato Tecnico

Servizio di Migrazione dati dall'attuale applicativo Vaccinazioni WEB, verso il nuovo applicativo regionale (SIAVR)

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente appalto è il servizio di migrazione dati dall'attuale applicativo relativo alla gestione delle Vaccinazioni in uso presso: ATS Brescia, ASST Spedali Civili, ASST del Garda e ASST della Franciacorta; verso il nuovo applicativo software centralizzato SIAVR (Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale Regionale), in fase di implementazione.

Il fornitore dovrà implementare uno scarico dati dall'applicativo Vaccinazioni, attualmente in produzione per poter alimentare il nuovo gestionale regionale.

Il modulo di scarico dati dovrà essere gestito secondo le specifiche del documento redatto da Lombardia informatica Spa - LISPA-Sistema Vaccinale Regione Lombardia-Struttura recupero dati.

All'interno del tracciato record da implementare dovranno essere generali i seguenti files:

1. Dati anagrafici del paziente
2. Storico vaccinale
3. Programmazione
4. Esclusioni
5. Anamnesi

L'attività di scarico dati dovrà essere garantita da un tecnico del fornitore.

Il fornitore dovrà garantire una garanzia di 12 mesi dalla data di collaudo del sistema.



Modello Allegato A1

Sistema unico regionale di registrazione delle vaccinazioni: migrazione della base dati (CIG Z2E23B4469).

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____

Residente a _____

in via _____

in qualità di legale rappresentante della Ditta

ovvero

in qualità di procuratore speciale della Ditta _____

iscritta presso Ufficio registro delle Imprese di _____ al n. _____

data iscrizione _____

Partita I.V.A. _____

Codice Fiscale _____

Codice Attività _____

In relazione alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., per l'affidamento del servizio in oggetto, nel rispetto delle caratteristiche individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto, **formula la seguente offerta economica:**

Importo complessivo posto a base d'asta (indicato esclusivamente ai fini della valutazione economica dell'offerta):

€ 13.000,00 (IVA esclusa)

Valore offerto: € _____

Quotazioni invariabili con il periodo contrattuale

La presente offerta è vincolante per 180 giorni.

L'impresa offerente si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella propria offerta.



Trattandosi di appalto di:

- forniture senza posa in opera.
- X di servizi di natura intellettuale.
- di affidamento ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) affidamento diretto inferiore a € 40.000,00, non devono essere indicati i costi della manodopera e quelli dell'impresa concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del Codice.

Dichiara di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura, sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto.

Ai fini fiscali, il sottoscritto dichiara, inoltre, che la sede dell'Ufficio delle Imposte Dirette territorialmente competente è _____

Documento firmato digitalmente
Dal legale rappresentante
(o avente procura)
Ai sensi del d. lgs. 82/2005 e s.m. e i.

Allegato
Modello "B" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 05.02.2015 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'organizzazione e la programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. x/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "B" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanità l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva «*la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa*»;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «*i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione*» e che «*dette prescrizioni sono comunque nulle*», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "B" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;
4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:
 - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
 - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
 - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
 - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

II segretario: Marco Pilloni

----- • -----

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "B" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.

2 Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "B" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____
nella mia qualità di _____
(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____)
autorizzato _____ a _____ rappresentare _____ legalmente
l'impresa/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011

- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

**AVVISO AVVIO PROCEDURA DI GARA**

Oggetto: Sistema unico regionale di registrazione delle vaccinazioni: migrazione della base dati (CIG Z2E23B4469).

L'ATS di Brescia, con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, provvederà all'espletamento della procedura di gara di seguito descritta:

Oggetto della procedura	Tipologia di procedure e criterio di aggiudicazione	Valore complessivo IVA esclusa posto a base d'asta
Sistema unico regionale di registrazione delle vaccinazioni: migrazione della base dati	Art. 36 contratti sotto soglia – affidamento diretto. La scelta è motivata dalla necessità di affidare alla ditta che attualmente gestisce il software Vaccinazioni per l'ATS di Brescia e le ASST del territorio e detiene i codici sorgenti	€ 13.000,00

La procedura verrà gestita interamente in modalità elettronica, mediante l'ausilio della piattaforma telematica Sintel (www.arca.regione.lombardia.it).

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun interessato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione 'Registrazione' >> "Registrazione all'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (ARCA) >> Registrazione Imprese" ed in seguito a qualificarsi **per l'Ente ATS di Brescia**.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

Il presente avviso rimanda, per il dettaglio delle motivazioni, alla Determina a contrarre n. _____ del _____

Data presunta di avvio della procedura: _____

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Stazione Appaltante per 15 giorni.

Il testo integrale della Determina a contrarre n. _____ del _____ è pubblicato, per i primi 15 gg., sul sito ATS Brescia all'indirizzo: www.ats-brescia.it >Pubblicità Legale e successivamente dislocato all'indirizzo www.ats-brescia.it > Amministrazione Trasparente > Provvedimenti

Per ulteriori informazioni: Servizio Risorse Strumentali, Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia, tel. 0303838364 - fax 030/3838360, e-mail: serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it.

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Fac-simile M 110 Avviso avvio procedura di gara con provvedimento di indizione

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Brescia, _____

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Elena Soardi

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Fac-simile M 110 Avviso avvio procedura di gara con provvedimento di indizione